









# PROTOCOLLO RELAZIONI SINDACALI MUNICIPIO 1 – ROMA CENTRO e OO.SS. Spi Cgil Roma Col, Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio

#### **Premessa**

L'allarme sul welfare e quindi sulla coesione sociale è molto alto perché rischia di non reggere più il modello di welfare romano che nel passato è stato un elemento essenziale dello sviluppo locale e che oggi viene colpito, da un lato dalle scarse risorse disponibili dovute ai tagli dei Governi, dall'altro dalla necessità crescente di garantire protezione sociale alle categorie di cittadini maggiormente esposte, a rischio esclusione, quali le anziane e gli anziani che ormai fuori dalle attività produttive spesso restano ai margini rispetto ad altre categorie di cittadini.

Il Territorio del Municipio **Roma** I Centro **comprende** i Rioni Borgo, Campitelli, Çampo Marzio, Celio, Colonna, Esquilino, Ludovisi, Sallustiano, Monti, Parione, Pigna, Ponte, Prati, Regola, Ripa, S. Angelo, S. Saba, S. Eustachio, Testaccio, Trevi, Trastevere e parte di Castro Pretorio, il quartiere Della Vittoria e parte dei quartieri Trionfale, Ostiense ed Ardeatino.

Il Municipio I ha un territorio di 20 kmq con una popolazione residente di 170.000. Gli ultra sessantacinquenni costituiscono il 26,2% della popolazione. Il Municipio ha una età media più alta di Roma, 48,8 anni che significa 7 anziani per ogni bambino (I dati statistici sulla popolazione sono riferiti al 31.12.2021).

Ciò premesso, l'Amministrazione del Primo Municipio e le OO.SS. dei pensionati, ritengono condizione indispensabile per l'efficacia dell'azione amministrativa, la relazione costante con le parti sociali e le associazioni del territorio. Vi è, infatti, la convinzione oltrechè la necessità di coinvolgere i corpi intermedi nella costruzione del Patto per lo sviluppo e la crescita del Municipio stesso.

A tal fine, le parti si impegnano, secondo le rispettive prerogative, ad attivare opportune iniziative affinché l'Amministrazione municipale e le parti sociali siano sempre più vicine ai cittadini anziani condividendo le azioni da realizzare per rispondere alla domanda sociale degli stessi che caratterizza il territorio nelle sue peculiarità. Occorre valorizzare le risorse del territorio costruendo progetti di valorizzazione urbana e sociale, stimolando la partecipazione costruttiva e creativa di associazioni, comitati e gruppi di cittadini, reti territoriali in quanto, partecipazione consapevole e crescita civile sono fattori fondanti della democrazia e di un vero sviluppo.

Per affrontare le sfide che attendono il Municipio I è necessaria la condivisone delle scelte con le parti sociali. Pertanto il Municipio I e Spi Cgil Roma Col, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil

pensionati Lazio, con il presente Protocollo, intendono articolare un sistema di relazioni sindacali di categoria, quale efficace strumento per rispondere alle esigenze della popolazione anziana più fragile attraverso un modello avanzato di partecipazione e concertazione su specifici temi.

Per quanto espresso in premessa, che è parte integrante del presente protocollo

## Si conviene quanto segue

Le parti condividono la necessità che tutto il perco so avvenga nel pieno rispetto di corrette relazioni sindacali, nel reciproco riconoscimento dei ruoli e delle rispettive autonomie, con un confronto costante anche nelle fasi di attuazione, al fine di verificare la coerenza delle scelte organizzative che si andranno a determinare tra la Giunta Municipale e le OO.SS Spi Cgil Roma Col, Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil pensionati Lazio, coadiuvate dagli uffici e assessorati ove coinvolti, nel Tavolo permanente appositamente previsto per il raggiungimento degli obiettivi concordati.

Le parti firmatarie concordano di affrontare le seguenti materie le problematiche della popolazione della terza e quarta età.

#### TEMI:

- 1. Non autosufficienza/disabilità: sostegno alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie con politiche sociali e di sistema adeguate; presa in carico delle persone anziane che si rivolgono ai servizi sociali per l'assistenza domiciliare al fine di eliminare le liste d'attesa.
- 2. Invecchiamento attivo: valorizzazione e promozione della funzione sociale degli anziani e relativi progetti attuativi anche secondo gli indirizzi della Legge Regionale 16/2021;
- 3. Case Sociali Anziani e di Quartiere (CSAQ): applicazione del nuovo Regolamento approvato con Delibera dell'Assemblea (apitolina n. 103 del 25 maggio 2023;
- **4. Politiche co-abitative**, con particolare riferimento agli anziani soli: strutture residenziali e semiresidenziali, co-housing-case protette, convivenze solidali;
- 5. Anziani in povertà e loro inclusione sociale.
- **6. Eliminazione barriere architettoniche** ove segnalate.
- 7. Domiciliazione fittizia (Via Modesta Valenti)

Le parti assumono l'innovazione come elemento trasversale ad ogni intervento, declinata come innovazione sociale e tecnologica.

## Linee metodologiche

Le parti danno vita ad un modello di concertazione, confronto e condivisione fondato:

- a. Sul principio dell'informazione, della consultazione e sulla ricerca della condivisione relativamente alle materie oggetto di interesse di Spi Cgil Roma Col, Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio, nonché sul monitora ggio e sulla verifica dei risultati delle azioni intraprese;
- b. Sull'individuazione e la valorizzazione delle buone prassi come elemento qualificante della propria azione.



b. Sull'individuazione e la valorizzazione delle buone prassi come elemento qualificante della propria azione.

## Livelli di articolazione

Il confronto si articola su due livelli distinti e correlati:

- a. Generale: si attiva prioritariamente con le OO.SS. dei pensionati per condividere azioni di rilevanza strategico/programmatica e si esercita a partire dai documenti di programmazione sul Bilancio e sull'Assestamento di Bilancio per la verifica delle risorse economiche stanziate nei capitoli dedicati;
- b. Settoriali: si attiva su tematiche riguardanti i singoli assessorati e si esercita su indicazioni del tavolo di concertazione su richiesta delle OO.SS. di categoria.

### **Procedure del Confronto**

Il Presidente e gli Assessori competenti per materia si impegnano a confrontarsi con le Parti Sociali con anticipo rispetto all'approvazione in Giunta, dei principali atti di indirizzo generale nonché su quelli di natura programmatica che hanno ricadute sugli anziani e loro famiglie:

- $\alpha$ . Il Bilancio Preventivo;
- β. L'assestamento di Bilancio.

Le fasi di confronto si attivano sia per convocazione da parte del Municipio sia su richiesta di Spi Cgil Roma Col, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio unitariamente.

Ove non si raggiungano intese, le parti si ritengono svincolate dagli impegni di concertazione e di condivisione delle scelte e, conseguentemente, si ritengono libere di assumere ogni autonoma iniziativa.

Le procedure di attivazione dei tavoli di confronto dovranno essere tali da permettere alle Parti di essere pronte a esercitare concretamente il loro diritto di proposta fornendo, se necessario, documentazione, anche in formato elettronico, a supporto della comprensione degli argomenti oggetto del confronto.

Le parti si impegnano a predisporre verbali di sintesi ed eventuali accordi relativamente al confronto svolto e a concordare fasi di verifica qualora se ne ravvedesse la necessità.

Il Tavolo Concertativo non pregiudicherà l'autonomia dell'amministrazione e l'azione negoziale del sindacato.

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo le parti si impegnano a definire un calendario di incontri bimestrali ai quali saranno presenti gli assessori competenti e i funzionari del Municipio quando coinvolti dai temi da trattare.

Roma,

La Presidente  Lorenza Bonaccorsi	[
L'Assessora alle Politiche Sociali	
Claudia Santoloce Vocable Souto	0 Q
Per Spi Cgil Roma Col	
Alessandra Romano	
Per SPI Cgil Lega 1 Municipio	
_ = =	
Alfonso Marcopoli House Mary	
Maria Licia Venezia	
Per la Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti	
Loredana Matter Colored Tece	
Nazzareno Leoni Rojano	
Per la UIL Pensionati Lazio	
Maria Carla Pucci Moro Cle Ree .	
Angelo Zettera Agelo Lafero	